

CANI “PRIGIONIERI” DEL GUINZAGLIO?

Gentile redazione, vorrei sapere a che punto sono i progetti per la realizzazione della prevista area cani. Possedere un cane a San Felice è diventato un problema. Anche gli animali più miti devono essere tenuti al guinzaglio e non hanno la possibilità di fare una corsa in libertà. A questo punto sono più fortunati i cani di città perché forniti di numerose aree a loro dedicate. Non avrebbero diritto anche i nostri cani ad un po’ di libertà anche se vigilata?

Nicoletta Bassi

La lettrice Bassi perora la causa dell’area cani. Giusto. Per il resto, però, non sembra proprio che i cani sanfelicini siano “prigionieri” del guinzaglio. Basta fare un giro nei parchi per rendersi conto di quanta libertà i padroni concedono loro. Anche troppa.

in breve

IL GRUPPO DI LETTURA SI ALLARGA... AL CINEMA

La prossima riunione del Gruppo di lettura della nostra biblioteca (giovedì 4 febbraio, ore 16.30) sarà dedicata non solo alla scrittrice statunitense Anne Tyler (di cui è stato letto in gennaio “La figlia perfetta”), ma anche al regista spagnolo Pedro Almodovar, autore di “Gli abbracci spezzati”, il film in programma al Sanfelicinema nell’ultima settimana di gennaio. Tutti possono partecipare.

BIOETICA ED ENCICLICA: CONFERENZE DI FEBBRAIO

Le 7 parrocchie di Segrate promuovono due incontri culturali nel cinema di San Felice. Il primo appuntamento è martedì 2 febbraio alle ore 21: Alfredo Anzani, medico all’Ospedale San Raffaele di Milano, parlerà di “Vita e nuove frontiere dell’etica”. Il martedì successivo, 9 febbraio, alla stessa ora don Ferdinando Citterio, docente di Teologia morale all’Università Cattolica, commenterà la “Caritas in veritate”, l’enciclica “sociale” di Benedetto XVI. La partecipazione è libera.

INCONTRI PER SEPARATI A CERNUSCO

Si intitola “Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito” lo spazio di incontro nella fede per persone in situazione di separazione o divorzio. La partecipazione è aperta a tutti e gli incontri si svolgeranno il 24 febbraio, il 25 marzo, il 29 aprile, il 26 maggio, il 24 giugno e il 21 luglio alle 20.45 all’Oasi di preghiera Santuario S. Maria Addolorata di Cernusco. Per informazioni, telefonare a don Francesco al tel. 02.7530325 oppure scrivere a vitari.f@tiscalinet.it.

La crisi economica e gli aumenti di affitti e spese scoraggiano gli esercenti. Migliorini: vorremmo più sicurezza e più cura dello spazio pubblico

Troppi rincari, chiude la ludoteca “Il Centro commerciale va riqualificato”

Quel che resta della ludoteca è uno spazio grigio e muto. Ha chiuso perché buona parte del guadagno spariva, ingoiato da affitti, spese condominiali, illuminazione. Costi fissi inevitabili quando insostenibili. Ma la ludoteca pare sia solo il primo degli esercizi del Centro commerciale a chiudere la saracinesca: alcuni commercianti hanno ricevuto lo sfratto e altri sono orientati alla resa. Così, nel giro di pochi mesi ci ritroveremo un Centro commerciale popolato soprattutto da bar, banche e agenzie di compravendita di immobili. “La crisi economica ha contribuito in maniera importante – ci dice Gregorio Procopio, titolare del negozio di frutta e verdura, anche lui orientato a mollare -. Ma non è questa l’unica ragione. Chi ha comprato accendendo un mutuo o un leasing si è ritrovato a sostenere costi più alti a causa dei tassi aumentati. Lo stesso è accaduto a chi ha acquistato appartamenti nelle Torri: le spese sono aumentare anche del 30%. Molti miei clienti mi hanno detto chiaramente che non possono più permettersi un certo tipo di spesa. A questo si aggiunga che San Felice è un quartiere chiuso, che

non ha clientela di passaggio. Così ci siamo ritrovati con meno clienti, meno fatturato, ma più interessi da pagare”. Dello stesso parere Massimiliano Migliorini, titolare della omonima pasticceria, che però sottolinea come l’amministrazione Ruffino abbia dimostrato maggiore attenzione alle necessità e alle difficoltà dei negozianti del quartiere. “L’amministrazione è consapevole che un Centro commerciale scadente comporta anche la svalorizzazione di San Felice perché i negozi sono servizi”. E allora, i commercianti cosa propongono? “Un nuovo arredo architettonico “accogliente” che richiami i residenti e non solo quelli. Ma chiediamo anche più sicurezza e cioè telecamere installate in posizioni strategiche, perché negli ultimi tempi siamo stati bersagliati dai furti. Non guasterebbe poi prevedere degli spazi parcheggio riservati ai commercianti. Ma è prioritario che il Centro commerciale diventi un luogo di passaggio e di incontro”. Come dargli torto? Circumnavigare il Centro commerciale di sabato pomeriggio è abbastanza deprimente.

Maria Lidia Minak

Ancora “caldo” il fronte Brebemi: consegnata in Provincia la petizione per la messa in galleria o in trincea della bretella

La Circoscrizione scrive al Comune: un asilo nido a San Felice

Il Consiglio di circoscrizione torna alla carica: approvando il bilancio del Comune di Segrate per il 2010 ha sollecitato per l’ennesima volta l’apertura di un asilo nido a San Felice, che ne è clamorosamente sprovvisto “nonostante le ripetute richieste in tal senso avanzate già negli anni scorsi dal nostro Consiglio”, fa notare il presidente della circoscrizione Alessandro Seracini. La seconda richiesta riguarda lo stanziamento di una somma da destinare al contenimento dell’impatto ambientale della bretella Brebemi e alla tutela del trasferimento degli abitanti di Tregarezzo. La circoscrizione è tuttora molto impegnata sul fronte della Bretella Brebemi che correrà a lato di San Felice: il 27 gennaio c’è stato un incontro tra la delegazione Brebemi

(formata da sindaco, Seracini più alcuni consiglieri comunali e alcuni cittadini) e l’assessore alle infrastrutture e opere pubbliche della Provincia. Sul tavolo, ancora la trattativa per la delocalizzazione dell’abitato di Tregarezzo e per la messa in galleria o per lo meno in trincea del tratto autostradale che interessa San Felice. All’assessore sono state consegnate le copie della petizione che chiede la galleria, firmata da oltre mille cittadini. L’ufficio dell’assessore De Nicola ha assicurato che appoggerà la richiesta di un protocollo d’intesa che fissi le regole per la delocalizzazione di Tregarezzo e l’istituzione di un tavolo tecnico (delegato per San Felice-Tregarezzo è Enrico Corbella) per lo studio di fattibilità della messa in galleria della bretella Brebemi.

la lettera di don Francesco *continua da pagina 1*

adeguato; penso soprattutto ai giovani, che, dopo lo studio, passano parecchio tempo da disoccupati. Questi ambiti sono nell’esperienza di ognuno di noi: lì noi esprimiamo la nostra identità di persone, lì come credenti siamo chiamati a incarnare la verità del Vangelo. Come comunità cristiana vogliamo dare importanza a queste quattro giornate, ben lieti se anche altri, mossi dagli stessi valori ideali, si uniscono a noi portando il loro contributo di idee e di servizio. Con affetto,
don Francesco

Bella iniziativa di alcune maestre per la Giornata del migrante I lavori degli alunni delle elementari esposti in oratorio

I bambini scrivono: siamo tutti uguali I disegni dedicati agli amici stranieri



“Saremo amiche per la pelle”, scrive una bimba di quarta. E un maschietto di quinta con qualche ingenuità si rivolge così al suo compagno di banco: “Andres, tu mi stai molto simpatico anche se sei straniero. Sei molto vivace e alcune volte ti serve aiuto”. Un grande cuore rosso racchiude la parole “pace e serenità”, mentre una ragazzina riflette in rima che “bisogna trattare bene tutti i bambini, anche se non sono tanto carini, bisogna trattarli con rispetto e dargli tutti gli affetti”. Decine e decine di disegni, poesie, letterine dedicate a “Il mio compa-

gno che viene da un’altra nazione” sono stati preparati dai bambini degli asili e delle elementari di San Felice e di Novegro, sotto la supervisione delle maestre e in particolare di Dantea Gatti. L’iniziativa – spontanea, informale, eppure di grande importanza – è stata lanciata per la Giornata mondiale del migrante che la Chiesa cattolica il 17 gennaio ha dedicato a chi viene da lontano e in particolare ai minori. I lavori degli alunni, che sono stati esposti prima all’oratorio di Lavanderie in occasione di un convegno e poi all’oratorio di San Felice, denotano un grande senso di accoglienza, di spontaneità, di amicizia. “Insieme saremo fratelli”, scrive un bambino. E gli alunni della IV elementare di Novegro aggiungono “Non mi piace il razzismo perché è stupido assai. Siamo tutti uguali perché esseri umani, siamo tutti diversi con gli stessi diritti”. C’è da imparare (nella foto, alcuni dei lavori dei bambini).

Tipi felici

L’ex consigliere ora nominato a capo della Cogeser racconta i suoi 5 anni all’opposizione a Segrate: si facciano avanti altri

Cesare Lenisa non scrive più: “Troppe impegnato, per ora dico stop alla politica attiva”

A qualcuno mancheranno, le sue (quasi) quotidiane mail con commenti, notizie, prese di posizione sui tempi più diversi, dalle scuole alla viabilità, dal sindaco di Segrate all’ambiente... Cesare Lenisa non scrive più. Per sua scelta, da quando a metà dicembre è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione di Cogeser, la holding del gruppo di imprese pubbliche che erogano servizi di gas metano, acqua potabile, illuminazione pubblica e pannelli solari nell’area della Martesana, si è dimesso dal Consiglio comunale di Segrate.

Cesare, allora non ti ricandiderai alle elezioni amministrative di primavera? No, non sarò candidato perché sono molto impegnato nel nuovo incarico e perché combatto da sempre gli incarichi multipli. **Traccia un bilancio dei tuoi 5 anni da consigliere dell’opposizione.**

Le iniziative che Aria Nuova ha portato avanti per la città e, nello specifico, per San Felice sono state molte e i residenti sono sempre stati puntualmente tenuti al corrente in un’ottica di politica partecipata. Una per tutte l’aver dato il “la” alla grande mobilitazione di cittadini per impedire la costruzione del megacentro commerciale di fronte al nostro quartiere. Che oggi l’immobiliarista Percassi ritiene poco redditizio fare anche nell’area ex-dogana, mettendo in serio pericolo il completamento della viabilità speciale. **Però adesso nel Consiglio comunale di**

Segrate San Felice sarà un po’ meno rappresentata. Cre-di che si presenteranno altri concittadini alle elezioni? Spero che sarà così. L’importanza di tanti temi a forte impatto sul quartiere tuttora irrisolti, come il potenziamento della Rivoltana per la Brebemi, le nuove edificazioni nell’area IBP, la Zona a rilevanza urbanistica mai istituita malgrado l’approvazione della nostra mozione in Consiglio, la questione “proprietà delle strade” richiedono che i sanfelicini sensibili alla qualità della vita nel quartiere e competenti si mettano in gioco in prima persona alle prossime elezioni amministrative. Aldilà dei tradizionali schieramenti politici è necessaria una valida rappresentanza del quartiere nel futuro Consiglio comunale.



Il 17 aprile la visita, iscrizioni entro febbraio

OSTENSIONE DELLA SINDONE, A TORINO INSIEME

Il 17 aprile la parrocchia di San Felice insieme a quella di San Bovio organizza un pellegrinaggio a Torino per vedere la Sindone. Il programma prevede la partenza alle 8, la visita alla Sindone, il pranzo e nel pomeriggio, prima del rientro, una sosta alla Reggia di Venaria. Il costo è di 60 euro, iscrizioni entro il 21 febbraio da don Francesco. Per i partecipanti, inoltre c’è la possibilità di prepararsi alla visita incontrando un esperto sindonologo la sera di venerdì 5 marzo a San Bovio.

SANFELICINEMA febbraio

Giovedì 4 e sabato 6 ore 21,15. domenica 7 ore 16 e 21,15
Soul Kitchen
Commedia, Germania 2010
Di Fatih Akin, con Adam Bousdoukos, Anna Bederke e Pheline Roggan. Durata 1 ora e 39’.

Giovedì 11, sabato 13 e domenica 14 ore 21,15
Sherlock Holmes
Poliziesco, USA, Gran Bretagna, Australia 2010.
Di Guy Ritchie, con Robert Downey Jr., Jude Law e Rachel McAdams. Durata 2 ore e 8’.

Sabato 13 e domenica 14, ore 16
Arthur e la vendetta di Maltazar
Animazione, Francia 2009
di Luc Besson. Con Freddie Highmore, Mia Farrow e Ron Crawford. Durata 1 ora e 30’.

Giovedì 18 e sabato 20 ore 21,15. domenica 21 ore 16 e 21,15
Io loro e Lara
Commedia, Italia 2010.
Di e con Carlo Verdone e con Laura Chiat-ti, Anna Bonaiuto. Durata 1 ora 55’.

Giovedì 25 e sabato 27 ore 21,15. domenica 28 ore 16 e 21,15
Tra le nuvole
Drammatico, Usa 2010.
di Jason Reitman, con George Clooney, Vera Farmiga, Anna Kendrick. Durata 1 ora e 49’.

AL VIA I “GIOCHI” PER LE AMMINISTRATIVE DI PRIMAVERA

Per candidarsi c’è tempo fino a fine febbraio, ma a San Felice se ne discute da un pezzo: chi si ripresenta, chi invece no, chi ci sta ancora pensando, chi dichiara “dipende”. Per quanto riguarda Segrate, l’unica cosa certa al momento è che Cesare Lenisa (Aria Nuova) non si ricandiderà; dubbi anche su Maria Assunta Ronchi (Pdl) e su Laura Travaglia. Ci potrebbe essere qualche new-entry di tutto rilievo, come Alessandro Seracini che potrebbe continuare l’opera di rappresentanza dei cittadini dopo che la circoscrizione di cui oggi è presidente sarà soppressa (dal 28 marzo). Anche Pioltello potrebbe riservare qualche sorpresa.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16 - 18,30
sabato, domenica e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9.30 -12. Tel. 02 70300844

CIRCOSCRIZIONE
SAN FELICE-TREGAREZZO
Centro civico - tel/fax 02.70308248
email circoscrizione6sf.tregar@virgilio.it
Incontro con i cittadini mercoledì 16-18.



La FLORA di San Felice

PIANTE E ALBERI A SAN FELICE
IL LIBRO E' ANCORA DISPONIBILE
Bellissima la copertina, affascinanti i contenuti: parliamo di “La flora di San Felice”, il libro firmato dal compianto Arialdo Mangili e da Renzo Robbiani che raccoglie gli identikit delle piante e degli alberi del nostro quartiere. Dopo la presentazione di metà dicembre, il libro continua a essere disponibile per chi voglia ritirarne una copia negli uffici del Condominio centrale.

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.sanfelice.it.

■ Causa trasloco regalo azione del Malaspina Sporting Club con “dote” di 500 euro per l’iscrizione al prossimo anno. Telefonare a Marco al 335.7566437.

■ Signora italiana ottima cultura, conoscenza inglese, esperienza telemarketing, offresi part-time proprio domicilio o secondo accordi. Cell. 339.1253241.

■ Vendesi box chiuso con pareti e basculante (due posti auto) c/o tunnel Centro Commerciale San Felice. Cell. 335.8363352.

■ Baby sitter italiana offresi per accudire bimbi da 0 a 10 anni. Serietà, esperienza e referenziata. Libera mattina o pomeriggio, anche ore serali e weekend. Laura tel. 338.1925416.

■ Affitto azione Malaspina dal 30 marzo 2010. Per info Erika 349.5433481.

■ Cerco sci h/140 usati. Tel. 02.7530159.

CORREDINI PER BAMBINI, GRAZIE ALLE SIGNORE CHE HANNO SFERRUZZATO

La Caritas ringrazia le signore dell’associazione Hobby e Cultura che si riuniscono al Centro Civico. Guidate dalla bravissima Pinuccia Montoli, le signore hanno preparato per le famiglie assistite completini e berrettini di lana per neonati. Un corredo che ha fatto senz’altro comodo a tante famiglie prive di mezzi che vivono intorno a noi, spesso invisibili ai nostri occhi.

■ Signora di San Felice, promotrice appuntamenti online e inside su aziende in database, cercasi per impegno part time. Tel. 328.6224199.

■ Società di ingegneria elabora attestati di certificazione energetica per unità immobiliari. Tel. 02.70300300.

■ Impartisco lezioni base di computer (pc) anche a domicilio. Prezzi modici. Cell. 348.8866540.

■ Signora italiana, ottima cultura, conoscenza lingua inglese, offresi per assistenza anziani o per cura bambini, anche con supporto didattico per elementari e medie. Ottime referenze. Cell. 339.1253241.

■ Vendo bici uomo e donna nuove. Bici da corsa in titanio. Porta TV ripiani per VCR e decoder con portacavi a scomparsa. Tapis roulant (treadmill) (piegato occupa cm. 55). Cell. 348.5502672.

■ Insegnante di inglese, lunga esperienza didattica medie e liceo impartisce lezioni di inglese a studenti di ogni livello. Tel. 02.36510077. Cell. 347.4052276

IL RINGRAZIAMENTO DELLA FAMIGLIA DENTI

I familiari di Antonio Denti, di cui nei giorni scorsi si è celebrato nella nostra chiesa il funerale, hanno mandato alla redazione il seguente messaggio. “Tante persone che conoscevano e stimavano Antonio hanno voluto esserci vicine in questo momento doloroso. Anna, Ilaria, Emanuela, Marco e tutta la famiglia Denti ringraziano commossi”.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani. Per referenze email luisa.piccoli@fastwebnet.it. Cellulare 339.7747447 (ore 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Marta	26	388 937 45 51	Fissa	Salvador
Joana	21	389 644 86 49	8 - 19	Romania
Anna	30	349 617 12 56	Pomeriggio	Italia
Nancy	43	329 706 50 32	9 - 17	Ecuador
Rim	28	338 777 83 36	9 -15	Tunisia
Sanoga	39	329 139 23 92	Giorno	C.Avorio
Liliana	37	334 240 45 63	9 - 16	Moldavia
Orestes	38	388 699 03 97	Badante/Fisso	Perù
Janet	37	389 516 76 37	8 - 16	Ecuador
Christian	30	392 053 51 32	Giorno	Ecuador
Sonia	23	347 606.84 38	8 - 14 B.Sitter	Italia
Jessica	20	338 327 01 69	B.Sitter	Italia
Carmita	46	320 455 35 99	Fissa	Ecuador
Isabel	46	333 291 36 24	13 - 18	Ecuador
Deborah	30	389 175 24 25	Mattina	Perù
Marilù	38	389 641 45 49	Pomeriggio	Ecuador
Evelyn	30	389 962 70 92	Giorno	CostaAvorio
Roberta	41	335 543 08 04	8 - 19	Perù
Costanza	57	339 125 32 41	Assistenzabimbi/anziani	Italia
Clara	50	348 762 05 14	Mattina	Perù
Maria	37	02 23 16 70 45	Giorno	Italia
Rosalinda	55	327 615 76 94	Fissa	Ecuador



la lettera di don Francesco

VITA, FAMIGLIA, LAVORO: IL VANGELO NELLA VITA QUOTIDIANA

Carissimi amici di San Felice, mi rivolgo a voi con stima e vero affetto; per questo il “carissimi” con cui inizio la mia lettera non è formale, ma nasce da un sentimento sincero. Quando scrivo la lettera per “7 Giorni”, avverto l’incertezza su come esprimere il punto di vista della fede, che arriva anche a persone che hanno difficoltà a credere, e mi domando qual è il modo migliore di rivolgermi a loro. Cerco di partire dalla vita quotidiana, sperando di incrociare l’interesse di tutti.

La Buona Notizia non è astratta ma entra nel tessuto delle nostre relazioni dando un senso più profondo a ciò che ci accade

Questa volta, essendo prossimi alla celebrazione di giornate che toccano la vita di ogni famiglia (la festa della famiglia il 31 gennaio, la giornata in difesa della vita il 7 febbraio, la giornata del malato l’11 febbraio e la giornata di solidarietà con il mondo del lavoro il 14 febbraio), vorrei riflettere con voi su quanto la Buona Notizia che è il Vangelo entra nel tessuto quotidiano delle nostre relazioni e delle nostre aspirazioni. Vogliamo leggere le quattro giornate con questa chiave di lettura: celebrare l’amore di Dio nella vita quotidiana di ogni famiglia e di ogni persona. Il punto centrale della questione sta nel capire che il Signore parla a noi oggi. Che vuole entrare nella nostra vita e renderci partecipi sempre più della sua vita di Figlio di Dio. Mi rendo conto che porsi in questa prospettiva è già fare un atto di fede; d’altra parte, al di fuori di questa luce che illumina e orienta il nostro cammino, come possiamo capire e tentare di dare un senso ai momenti di fatica e di sofferenza che entrano nell’esperienza di ogni persona? Quale valore dare a rinunce e sacrifici cui tutti ci sottoponiamo per raggiungere determinati obiettivi che poi, anche senza la nostra cattiva volontà, può capitare di non ottenere?

È l’esperienza del limite che, in misura diversa, tutti noi sperimentiamo, ma senza per questo dover smettere di cercare un perché al nostro vivere quotidiano. In una prospettiva di fede, è vero, non ci è resa più facile la vita, ma essa acquista un sapore diverso, ci permette di gustare serenità spirituale e pace nel cuore, ci fa sentire meglio attrezzati ad affrontare difficoltà e imprevisti, perché si coltivano motivazioni e finalità che ci aprono a dimensioni grandi e belle. Io credo che possiamo esprimere e sperimentare in questi termini un’adesione vissuta e di fede al Vangelo, per il quale celebriamo l’amore di Dio nella vita quotidiana. Non è facile, ma è possibile. Da cristiani comprendiamo, per esempio, che la famiglia non risponde solo al bisogno d’affetto e di relazione, ma diventa il luogo dove cogliere e corrispondere alla chiamata di Dio, che con la sua presenza accanto a noi rende ognuno importante e portatore di una buona notizia per tutti gli altri, a partire da quelli di casa. È in famiglia, poi, che gustiamo ed apprezziamo la vita come un dono, di cui tutti dobbiamo prenderci cura; il benessere economico può servire la vita, rendendola più bella e apprezzabile, ma non è tutto: c’è qualcosa che va oltre e sono i valori spirituali e morali della vita, per i quali noi siamo persone caratterizzate da dignità inviolabile, anche da noi stessi. Nella nostra esperienza c’è anche la sofferenza e la malattia, che non piacciono a nessuno, ma che senza cercarli arrivano, suscitando facilmente nella persona colpita tristezza, solitudine e a volte anche ribellione. Quando incontriamo qualcuno che soffre, che è malato, che è anziano, non possiamo restare indifferenti; dobbiamo invece fermare il nostro correre, portare attenzione e rispetto, ascolto e solidarietà, mossi da autentico spirito di condivisione e di amicizia.

La stessa solidarietà ci deve unire nel mondo del lavoro; di questo tempo essa si deve tradurre anche in un’attenzione particolare verso chi non riesce a trovare un impiego

continua a pag 2

Il 22 febbraio la votazione

I CANDIDATI AL CONSIGLIO DI CONDOMINIO CENTRALE

Nell’assemblea del prossimo 22 febbraio, gli abitanti di San Felice eleggeranno i propri rappresentanti al Consiglio di Condominio centrale: si tratta di un compito importante, che affianca e sostiene il lavoro dell’amministratore. Per questo è fondamentale la partecipazione di tutti alle votazioni, o direttamente oppure attraverso una delega a persona di fiducia. Ecco l’elenco dei candidati. Per il Comparto Nord si presentano: Roberto Briganti, Stefano Nason, Angelo Prisco, Carmelo Seminerio, Massimo Teodori. Per il Comparto Centro: Giuseppe De Pace, Barbara Galimberti, Marco Malgara, Guido Otto. Per il Comparto Sud: Marco Riccardo Cattaneo, Sergio Di Sipio, Giuseppina Limentani Pugliese, Laura Mercoli Albano, Alberto Riva.

Il calendario della parrocchia

FESTA DELLA FAMIGLIA, DELLA VITA, DEI MALATI E DELLA SOLIDARIETÀ

Particolarmente ricco di appuntamenti il calendario parrocchiale delle prossime settimane: dopo la festa della famiglia, celebrata il 31 gennaio con la benedizione delle famiglie nella Messa delle 11.30, il pranzo comunitario in oratorio e la proiezione del film “7 Km da Gerusalemme”, il 7 febbraio sarà la volta della Giornata per la vita, che sarà sottolineata dalla consueta vendita di primule per il Centro di aiuto alla vita della Mangiagalli di Milano. Il giovedì successivo, 11 febbraio, è la Giornata mondiale del malato; alle 15.30 ci sarà il Rosario e alle 16 la Messa con malati e anziani, seguiti da un momento di convivialità in oratorio. Infine il 13 e 14 febbraio si celebra la Giornata della solidarietà, che viene dedicata al fondo famiglia-lavoro a sostegno delle persone che hanno perso l’impiego.

RACCOLTI TREMILA EURO PER I TERREMOTATI DI HAITI

Poco meno di tremila euro sono stati raccolti per i terremotati di Haiti durante le Messe a San Felice del 17 e 24 gennaio. Le generose offerte, seguendo le indicazioni dei vescovi italiani, saranno consegnate alla Caritas e impiegate per finanziare progetti di assistenza alla popolazione terremotata.